<table>
<tr><td>nome progetto</td><td>PER UNA VITA AUTONOMA - Giovani Energie di Cittadinanza 2017</td></tr>
<tr><td>ambito d’intervento</td><td>Settore: A 06: Assistenza Disabili</td></tr>
<tr><td>Posti e sedi</td><td>2 volontari senza vitto e alloggio, presso l’ Associazione nelle sedi sotto indicate:
30 ore – 5 giorni settimanali
<table>
<tr><th><u>Sede di attuazione</u></th><th>Comune</th><th>Indirizzo</th><th>Cod. sede</th><th>N. vol. per sede</th></tr>
<tr><td>Progetto Itaca</td><td>Roma</td><td>Via Terminillo 3 00141</td><td>119620</td><td>2</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>breve descrizione del progetto

Destinatari e beneficiari del progetto

Indicatori di bisogno (facoltativo)</td><td>L’idea del progetto nasce dall’esigenza di rispondere al bisogno di un numero crescente di persone che vivono il disagio psichico e rischiano di essere soli ad affrontarlo. Il contesto territoriale del progetto è quello della ASL RM A di Roma.

Destinatari e beneficiari
I destinatari diretti del progetto sono persone affette da una malattia psichiatrica maggiore, riconducibile alle seguenti diagnosi: depressione maggiore, disturbo bipolare, schizofrenia, disturbo schizo-affettivo, disturbo ossessivo-compulsivo. Si tratterà di persone relativamente giovani (dai 20 ai 40 anni) di ambo i sessi.

Sono invece beneficiari indiretti:
- i famigliari di queste persone, che usufruiranno di un aiuto concreto nella gestione delle problematiche dei congiunti;
- la comunità di vicinanza ed il sistema di cura sanitario, che si avvantaggeranno del positivo percorso di riabilitazione dei destinatari diretti;
- le aziende che inseriranno nel loro organico gli utenti, assolvendo così l’obbligo del collocamento obbligatorio ed usufruiranno di un servizio gratuito di sostegno e tutoraggio sul posto di lavoro.

Indicatori di bisogno
I seguenti indicatori sintetizzano il bisogno sociale di interventi del tipo descritto in questo progetto:
- nella ASL RM, territorio di intervento del progetto, ci sono almeno 4.500 perone in cura presso i Centri di Salute Mentale;
- l’OMS calcola che 1 persona su 5 in Italia soffre di una patologia mentale almeno una volta nella vita e 1 su 15 ogni anno;
- il Centro Club Itaca Roma ha una lista di attesa pari a 100 persone circa.

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la riabilitazione e il</td></tr>
</table>

Obiettivi	recupero dell'autonomia sociale e lavorativa delle persone con disagi psichici gravi. Questo attraverso un approccio metodologico innovativo la cui efficacia è stata testata a livello internazionale: quella delle Clubhouse, strutture che restituiscono piena dignità a chi ha questo tipo di patologia attraverso un percorso centrato sul recupero di abilità lavorative e strutturato sulle caratteristiche specifiche del singolo.
obiettivi specifici	**Gli obiettivi specifici sono**: - facilitare il recupero di abilità manuali e intellettuali da parte delle persone con disagio psichico; - promuovere il recupero dell'autostima e della consapevolezza di saper fare - migliorare la capacità di interagire positivamente con gli altri, lavorare in un gruppo, socializzare; - far emergere le propensioni professionali di ciascuno e rendere possibile il reingresso di queste persone in circuiti lavorativi; - supportare le famiglie che hanno un membro con questo tipo di patologia, concedendo loro tempo libero da dedicare al lavoro o al relax.
risultati attesi ***indicatori di risultato (facoltativo)***	Indicatori di risultato Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati quantitativi - aumentare il numero degli utenti attuali, permettendo l'ingresso di 10 nuove persone e portando gli utenti a 74 rispetto ai 64 attuali; - individuare per almeno 5 ospiti soluzioni lavorative esterne alla struttura, attraverso aziende private o realtà che si occupano di inserimento protetto al lavoro come le cooperative sociali integrate; - incrementare la frequenza percentuale annuale degli utenti che frequentano il Centro di Riabilitazione Club Itaca Roma dal 30% al 40% sul numero totale degli iscritti.
Condizioni di servizio	**30 ore – 5 giorni settimanali** Nessun obbligo particolare previsto
ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	Il ruolo dei volontari sarà in generale quello di coadiuvare le persone dello staff e di partecipare attivamente alle attività formative e laboratoriali, supportando in questo modo i Soci e facilitandone la socializzazione. Vediamo ora il ruolo specifico dei volontari per ciascuna azione di progetto.

Azioni	*Ruolo specifico dei volontari del servizio civile*
Programmi individuali di riabilitazione	I volontari non si occuperanno specificatamente di redigere i programmi individuali, ma essendo a contatto con i Soci fin dal loro ingresso nella Clubhouse potranno essere consultati dall'equipe che si occupa di valutare il programma e poi monitorarne l'applicazione.

Corsi di formazione	-collaboreranno alla logistica dei corsi: preparazione aula, acquisto dei materiali didattici, tenuta del registro con le firme, distribuzione attrezzature e dispense, ecc; -saranno presenti in aula supportando i Soci nella realizzazione delle funzioni pratiche; -la loro presenza durante lo svolgimento del corso faciliterà inoltre la socializzazione e lo sviluppo di relazioni positive.
Laboratori/Palestra di lavoro	-prenderanno parte alla vita quotidiana della Clubhouse, condividendo anche i momenti di socializzazione e i pasti; -collaboreranno alla logistica dei laboratori: rifornimento dei materiali di consumo, controllo della funzionalità delle attrezzature, ecc; -saranno presenti durante i laboratori supportando i Soci nella realizzazione delle funzioni pratiche; -la loro presenza durante i laboratori faciliterà inoltre la socializzazione e lo sviluppo di relazioni positive.
Evento finale	Collaboreranno all'ideazione dei contenuti, alla preparazione logistica e alla gestione dell'evento.

formazione generale

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva **che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.**

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il **lavoro in piccoli gruppi**
- la **lezione frontale**
- **comunicazione in plenaria**
- lo **studio dei casi**
- il **gioco di ruolo** (*roleplay*) e le **simulazioni**

Piattaforma di **E – learning**

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Contenuti della formazione:

Dalla Patria all'azione solidale	*Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.*
Dall'OdC al SCN	*Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale*
Il dovere di difesa della Patria	*La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU*
La difesa civile non armata e nonviolenta	*Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale*
La protezione civile	*Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni*
La solidarietà e le	*Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta*

forme di cittadinanza	*all'emarginazione e all'esclusione sociale.* *Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà.* *Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone.* *Una sussidarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.*
SCN, volontariato e associazionismo	*Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile*
La normativa e la Carta di impegno	*Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale*
Diritti e doveri del volontario SCN	*Ruolo e la funzione del giovane in Servizio*
Presentazione dell'Ente	*Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie*
Il lavoro per progetto	*Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN*

Durata

La formazione generale ha una durata di 45 ore

Formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Contenuti della formazione:

Moduli	*argomenti*	*monte ore*
1) Accoglienza	Autopresentazione dei volontari, dell'OLP e delle figure di riferimento del progetto. Descrizione generale del progetto e breve visita alla sede.	2
2) Il Modello "Clubhouse International"	In cosa consiste la metodologia adottata dal progetto per la riabilitazione delle persone con disagio psichico: il modello Clubhouse International:	28

	aspetti chiave; storia del Fondatore del movimento John Bird e della prima Clubhouse aperta al mondo; approfondimento sulle metodologie da adottare e sulle 36 linee guida adottate a livello internazionale (www.iccd.org); sviluppo della rete delle Clubhouse e storia degli organi di controllo dell'efficacia del metodo nel mondo e in Europa; sviluppo della rete a livello nazionale.	
3) Programmi individuali di riabilitazione	- la progettazione di interventi aderenti alle caratteristiche di ogni utente - la condivisione del programma con utente e famiglia - il monitoraggio del piano	15
5) L'inserimento al lavoro delle persone con disagio psichico	- la riattivazione delle abilità residue - la strutturazione dei tempi di vita - il recupero di autostima ed autonomia sociale	15
6) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	4
7) Orientamento al lavoro	⇨ Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro ⇨ La ricerca di un impiego ⇨ La scrittura del CV ⇨ Il colloquio di lavoro ⇨ La certificazione delle competenze informali	8
Totale formazione specifica		72

Durata

Il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:
L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:
- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

Competenze acquisibili dai volontari:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce eventuali tirocini per le seguenti facoltà o corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:
- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)

- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso i progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza curata dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma:

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.
Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- Attività svolte nello specifico progetto.

2) In base a una convenzione stipulata con CESV, il 3° CPIA di Roma – Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti , rilascerà ai volontari una attestazione che individua per ogni volontario e ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite nello svolgimento del percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi 2 percorsi sono:
Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestioni eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Oltre alla attestazione delle competenze acquisite, i progetti della Rete, si avvarranno di una serie di convenzioni e protocolli di intesa con Istituzioni educative, l'Università e Reti di Terzo Settore che offriranno ai giovani in servizio civile la possibilità di veder valorizzata e certificata la propria crescita in termini di competenze trasversali e specifiche e sviluppare esperienze formative on the job e

tirocini lavorativi presso più di 40 strutture in tutta la regione.

Il Sistema Orientamento al Lavoro dell'Università La Sapienza – SOUL – ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l'orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.
La convenzione in oggetto garantisce in particolare ai giovani del servizio civile impiegati nel progetto:

- Segnalazione ai giovani del SCN di opportunità di lavoro offerte dalle aziende e dalle associazioni partner di SOUL e della rete Giovani Energie di Cittadinanza;
- Promozione di iniziative di orientamento al lavoro dei giovani del SCN curate da SOUL e CESV Lazio;
- Possibilità di realizzazione di colloqui e comunicazione diretta con le aziende associate a SOUL;
- Valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso dell'anno di servizio civile.

Il CESV ha inoltre stipulato tre convenzioni con:

- il CNCA Lazio Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza del Lazio;
- il Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus e
- la Rete di piccole associazioni non lucrative – PAIR

per lo svolgimento presso gli enti associati di tirocini lavorativi aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;
- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Relativamente alle convenzioni citate il CESV si impegna a:

- utilizzare il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;
- organizzare i percorsi di tirocinio/stage in relazione alle disponibilità delle singole strutture di accoglienza;
- fornire un tutor e l'assicurazione dei giovani inseriti nei tirocini/stage.